

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Avviso pubblico N. 3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

**Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di misure di politica attiva del lavoro relative al Percorso 4 del Piano Attuativo della Regione della Valle d’Aosta (PAR) di cui alla DGR n. 442 del 19 aprile 2022**

**Avviso 22AL**

## Sommario

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>6</b>
<b>SEZIONE 3. DEFINIZIONI</b> .....	<b>9</b>
<b>SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b> .....	<b>12</b>
<b>SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI</b> .....	<b>12</b>
<b>SEZIONE 6. BENEFICIARI E INTERVENTI FINANZIABILI</b> .....	<b>13</b>
<b>SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b> .....	<b>20</b>
<b>SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>21</b>
<b>SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI</b> .....	<b>21</b>
A- Costo complessivo del corso .....	24
B - Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza .....	24
<b>SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE</b> .....	<b>24</b>
<b>SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA</b> .....	<b>26</b>
A – Valutazione .....	26
B – Approvazione.....	27
C – Atto di adesione.....	27
<b>SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI</b> .....	<b>28</b>
<b>SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	<b>29</b>
13.1 Titolari di cariche sociali .....	29
13.2 Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio .....	29
13.3 Utilizzo della delega da parte del soggetto esecutore .....	29
13.4 Disposizioni specifiche per le attività di formazione .....	30
13.5 Disposizioni in ordine all'erogazione della indennità di frequenza.....	30
<b>SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>31</b>
<b>SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO</b> .....	<b>32</b>
<b>SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO</b> .....	<b>32</b>
<b>SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO</b> .....	<b>32</b>
<b>SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY</b> .....	<b>33</b>
<b>SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI</b> .....	<b>33</b>
<b>SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO</b> .....	<b>35</b>
<b>SEZIONE 21. COMUNICAZIONE</b> .....	<b>35</b>

<b>SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....</b>	<b>35</b>
<b>SEZIONE 23. RINVIO .....</b>	<b>35</b>
<b>SEZIONE 24. ALLEGATI .....</b>	<b>35</b>

## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stato adottato il Programma di Attuazione Regionale (PAR VdA), con DGR 442 in data 19 aprile 2022, approvato con nota del Commissario Straordinario di ANPAL prot. 6329 in data 12 maggio 2022, acquisita agli atti con prot. 6016/DPLF del 13 maggio 2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: 1.848.000,00 euro.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL, al cui raggiungimento concorre anche il seguente Avviso, sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;

- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti nell'anno 2022 dalla Regione Valle d'Aosta sono complessivamente 1260, di cui 945 (il 75%) vulnerabili. Rispetto al target totale, 336 devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 126 in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali.

Il presente avviso concorre al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Regione, con particolare riguardo per i beneficiari fragili e per i percettori del reddito di cittadinanza (RdC). Il PAR VdA, inoltre, è stato definito in stretta correlazione con quanto previsto nel Piano delle politiche del lavoro regionale approvato nel 2021: quanto previsto nel PAR di GOL è pertanto complementare alle azioni che la Regione ha attivato e attiverà nell'ambito delle politiche attive del lavoro regionali.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL prevede in via preliminare un percorso di Assesment, in esito al quale, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente. GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) Riqualficazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del Percorso 4 Lavoro e inclusione e si propone di accompagnare le persone, in particolare quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso di inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro, personalizzati a seconda delle capacità e competenze acquisite, delle esigenze e delle prospettive di attivazione individuali.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi e finalità generali, valide per ogni azione inserita in GOL:

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### Normativa dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

### Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato in G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1 che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto legislativo 151/2015 che ha riformato l'art. 13 della L. 68/99;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, che approva i livelli essenziali delle prestazioni di politica attiva del lavoro;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 sul quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

### Normativa regionale

- Legge regionale 31 marzo 2003 n. 7 «Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego»;



- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, modificata dalla legge regionale 30 marzo 2015 n. 7;
- Legge regionale 18 aprile 2008 n. 14 “Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XVI in data 9 giugno 2021 - Piano triennale degli interventi di Politica del lavoro 2021-2023;
- Deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1125 del 23 agosto 2019 recante “Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017”;
  - n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il Testo unico dell'accREDITamento ai servizi di formazione e per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
  - n. 442 in data 19 aprile 2022 recante “Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e della formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
  - n. 839 in data 21 luglio 2022 che approva la Disciplina regionale in materia di tirocini;
- “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” – versione\_02 - (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019.

### SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
ALTERNANZA	Ore di formazione pratica, collegate ad un corso di aula, da realizzarsi in gruppo, per inserire i corsisti in differenti contesti aziendali. Lo scopo è favorire l'apprendimento on the job e vivere un'esperienza in situazione. Poter contare sul piccolo gruppo favorisce il mettersi in gioco in prima persona, soprattutto se i beneficiari presentano bisogni complessi e/o fragilità.
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
BISOGNI COMPLESSI	“Una situazione presenta bisogni complessi quando le politiche attive del lavoro da sole non sono sufficienti a migliorare l'occupabilità del lavoratore, essendo presenti ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa (...). Fondamentale è, quindi, la collaborazione con i servizi del territorio – educativi, sociali, sanitari e di conciliazione. Tale collaborazione non significa «delega» al trattamento della dimensione lavorativa: nei centri per l'impiego deve promuoversi lo sviluppo di professionalità in grado di dialogare con gli altri servizi

TERMINE	DESCRIZIONE
	territoriali e di orientare i percorsi di avvicinamento al mercato del lavoro per i diversi target di utenza fragile.” <sup>1</sup>
CABINA DI REGIA	Gruppo di lavoro, composto da operatori della Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa, del servizio sociale e del soggetto esecutore, che definisce le linee di indirizzo e di intervento per lo svolgimento del progetto, monitora e accompagna l'evoluzione delle attività e gestisce eventuali elementi di criticità o situazioni non previste. Monitora il piano di avanzamento attività e l'avanzamento spese, per rimodulare le attività e il budget in funzione di un sempre miglior adeguamento del progetto alle esigenze dell'utenza.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PIANO DI AZIONE	È un documento articolato che suddivide un processo nei passaggi utili al suo completamento, scadenziati in una sequenza temporale. Il processo è a sua volta finalizzato al raggiungimento di un obiettivo, il conseguimento del quale deve avvenire in modo efficiente ed efficace: in altre parole il successo deve essere misurabile. L'efficienza si misura assegnando delle scadenze, con data di inizio e data di fine, alle singole fasi del processo. In questo ambito, il piano di azione si definisce per raggiungere gli obiettivi professionali individuati.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PAR VDA	Piano Attuativo Regionale della Valle d'Aosta del programma GOL, riferito all'anno 2022.
PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale

<sup>1</sup> Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, p.46.

TERMINE	DESCRIZIONE
SIGNIFICATIVO” (DNSH)	principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PROGETTO PROFESSIONALE	È ciò che ci si propone di raggiungere in relazione alla propria condizione professionale; comporta farsi un’idea chiara di che cosa si sa fare veramente e di come tali capacità possano essere messe in gioco per il proprio futuro lavorativo. Richiede di mettere a fuoco le caratteristiche salienti del percorso formativo e lavorativo, le competenze e capacità lavorative ed extra lavorative spendibili nel futuro professionale, le caratteristiche personali, motivazioni, aspirazioni e desideri; significa definire obiettivi professionali ed evidenziare vincoli e risorse per perseguirli.
RESKILLING	Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

## SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando € 981.198,00, così suddivisi:

- € 700.478,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;
- € 280.720,00 a valere sulle risorse di bilancio regionale messe a disposizione nell'ambito del Piano di politiche del lavoro 2021/2023.

Tutte le risorse del presente Avviso saranno assegnate ad un'unica proposta progettuale, le cui attività afferiscono esclusivamente al Percorso 4 Lavoro e inclusione. Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione autonoma Valle d'Aosta si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

## SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Considerata la tipologia di beneficiari a cui sono destinate le attività dell'Avviso, è richiesta adeguata e comprovata capacità di gestione delle azioni e delle relazioni con persone in condizione di svantaggio e/o che presentano bisogni complessi. Il soggetto esecutore che si candida al presente Avviso deve pertanto essere in possesso del seguente **requisito specifico** (doppio accreditamento):

- iscrizione all'Elenco regionale degli organismi accreditati nella Sezione A – accreditamento per i servizi di formazione – Ambito F) formazione finanziata e nella Sezione C – accreditamento per i servizi al lavoro - aree di servizio A – B – C – D – E, ai sensi della DGR 1420/2020, o aver già presentato istanza di accreditamento alla data di scadenza del presente Avviso.

È consentita la presentazione di proposte progettuali anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con DGR 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

I requisiti di ordine generale (quali il possesso della capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni, l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria) si intendono assolti attraverso l'accREDITAMENTO. Le procedure di accREDITAMENTO sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso di requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Il soggetto esecutore si impegna, tramite la stipula dell'atto di adesione di cui alla Sezione 11, a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/parteneri operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.

In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato ai sensi della DGR 1420/2020.

In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed è il referente unico nei confronti della Struttura competente e deve essere autorizzato in particolare a:

- a) presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
- b) sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
- c) coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Struttura competente;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Struttura competente.

È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 51, 52 e 53 delle Direttive regionali.

La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della Struttura competente a condizione del possesso dei medesimi requisiti.

L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

Il soggetto esecutore attraverso le attività progettuali alimenta **la rete** del territorio, coinvolgendo ulteriori soggetti, pubblici e/o privati, nella realizzazione delle attività. Particolare rilevanza è data alla collaborazione con gli Enti del Terzo settore, in quanto soggetti che possono assicurare accoglienza nell'ambito dei percorsi di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

## SEZIONE 6. Beneficiari e interventi finanziabili

### 6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma GOL. Tra costoro, i target vulnerabili in relazione all'inserimento nel mondo del lavoro ai sensi del programma GOL sono:

- le donne;
- i disoccupati over 55 anni;
- i percettori di reddito di cittadinanza;
- i percettori di NASPI;
- i giovani NEET multiproblematici.

Il Piano di Attuazione Regionale della Valle d'Aosta (di seguito, PAR VdA) ha individuato 3 gruppi di beneficiari a cui indirizzare in particolar modo le misure previste:

- 1) disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, con particolare riferimento ai lavoratori stagionali impiegati nel settore degli impianti a fune e nel settore turistico-ricettivo;
- 2) beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale;
- 3) altri lavoratori fragili e/o vulnerabili e altri disoccupati con minori chances occupazionali, con particolare attenzione ai giovani NEET multiproblematici.

In particolare, il presente Avviso si rivolge a **soggetti assegnati al Percorso 4 Lavoro e inclusione**, che presentano **bisogni complessi**, di cui ai precedenti punti 2) e 3).

In funzione dei target individuati, il presente Avviso prevede due linee di intervento:

LINEA 1 – ADULTI CON BISOGNI COMPLESSI;  
LINEA 2 – GIOVANI CON BISOGNI COMPLESSI.

A tale suddivisione si farà riferimento in tutto il presente Avviso e nella proposta progettuale che sarà presentata, in modo che, pur essendoci elementi corrispondenti, emergano evidenti le specificità delle due linee di intervento.

## 6.2 Attività finanziabili

Come descritto nel PAR VdA, il Percorso 4 Lavoro e inclusione è costituito da differenti attività inserite in un percorso a tappe, personalizzato, caratterizzato da gradualità e adattabilità alle specifiche situazioni delle persone. Le attività finanziabili dal presente Avviso sono:

ATTIVITÀ FINANZIABILI	LINEA 1 ADULTI	LINEA 2 GIOVANI
Orientamento specialistico	X	X
Accompagnamento al lavoro individuale		X
Percorsi di aggiornamento	X	X
Tirocinio	X	X
Misure di tutoraggio e monitoraggio	X	X
Attività trasversali di coordinamento e gestione	X	X

L'orientamento specialistico è attività proposta a tutti i beneficiari del presente Avviso; le altre attività possono essere attivate a menù in funzione del percorso individualizzato condiviso. Non tutti i beneficiari devono seguire tutte le attività, ma ciascuno segue quella o quelle ritenute utili per il suo percorso di inserimento nel mondo del lavoro.

Rispetto alle attività indicate, sono stati definiti gli standard di servizio di GOL (Allegato C alla deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL) e fanno riferimento alle misure di politica attiva del lavoro di cui all'art. 18 del D.lgs. 150/2018 e ai livelli essenziali delle prestazioni come definiti dall'Allegato B al Decreto Ministeriale n. 4/2018. Nel progettare e realizzare gli interventi del presente Avviso, il soggetto esecutore dovrà adeguarsi a quanto previsto nei documenti citati, a cui si rimanda.

Nella proposta progettuale non è richiesta la progettazione di interventi o attività (già definite in GOL e nel PAR VdA); il soggetto esecutore dovrà, invece, proporre e descrivere modalità di attuazione delle attività adeguate al particolare contesto in cui si sviluppano e alle persone a cui sono indirizzate.

Ai sensi del D.lgs. 150/2015, ad ogni iscritto al centro per l'impiego è assegnato un **case manager**, che coordina e presidia le attività di area lavoro. È il punto di riferimento per il cittadino e lo accompagna lungo tutto il percorso di inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro. Il case manager è membro dell'équipe multidimensionale, ove costituita, e partecipa e/o organizza incontri per e con i suoi utenti. Nell'ambito del programma GOL, è assicurata la presenza del case manager, sia per le persone prese in carico, sia per l'équipe di riferimento, se presente, per garantire continuità di relazioni e di prospettive nel percorso di presa in carico a lungo termine.

Per il monitoraggio del progetto nel suo complesso, sarà invece istituita una Cabina di regia, con il compito di garantire un costante presidio delle attività e del raggiungimento dei target e per intervenire in caso di criticità o questioni non previste. Agli incontri della **Cabina di regia** potranno essere invitati ulteriori soggetti in funzione di un loro possibile apporto al progetto.

Si presentano di seguito le attività finanziabili, con i costi standard applicabili e il target da raggiungere.

### L'ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (470 BENEFICIARI)

Tutti i percorsi in entrambe le Linee di intervento si avviano con l'orientamento specialistico, ad esito del quale è definito il piano personalizzato delle azioni da intraprendere per raggiungere l'obiettivo professionale condiviso. Si intende garantire almeno un'azione a ciascun beneficiario; è facilmente ipotizzabile che coloro che sono più lontani dal mondo del lavoro abbiano accesso a più azioni, in una logica progressiva e personalizzata di avvicinamento e/o inserimento.

MISURE	ATTIVITÀ
<b>E) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO</b>	a) Bilancio delle competenze della persona per l'individuazione dei percorsi più rispondenti alle sue potenzialità in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore;</li> <li>• individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;</li> <li>• individuazione dei gap di competenze da colmare;</li> </ul> b) Colloquio individualizzato; c) Counseling; d) Informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze; e) Eventuale H) avviamento a formazione.
<b>H) AVVIAMENTO A FORMAZIONE (attività ricomprese in E) Orientamento specialistico)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione delle opportunità disponibili sul catalogo dell'offerta formativa presente sul territorio;</li> <li>• Informazione orientativa sulle iniziative formative proposte dal territorio in relazione a eventuali esigenze formative emerse e rinvio a soggetti erogatori di percorsi formativi.</li> </ul>
<b>UCS APPLICABILE</b>	UCS a processo max 10 ore Euro/ora 37,30  Linea 1: 410 percorsi Linea 2: 60 percorsi

### L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO INDIVIDUALE (60 BENEFICIARI)

Si tratta di interventi di coaching e tutoraggio individualizzati e personalizzati per i giovani con bisogni complessi, soprattutto attraverso un affiancamento ed un accompagnamento territoriale, al fine di offrire un supporto concreto per la realizzazione delle azioni definite nel piano di azione.

Gli interventi dovranno prevedere il monitoraggio del percorso complessivo nell'ambito del progetto e momenti di rielaborazione con il ragazzo delle informazioni raccolte e delle esperienze realizzate.

MISURE	ATTIVITÀ
<b>F1) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (coaching);</li> <li>• scouting delle opportunità occupazionali;</li> <li>• supporto della redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;</li> <li>• preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;</li> <li>• supporto all'autopromozione;</li> <li>• tutoraggio.</li> </ul>

UCS APPLICABILE	UCS a processo max 20 ore Euro/ora 37,30  Linea 2: 60 percorsi
-----------------	--

#### I PERCORSI DI AGGIORNAMENTO PER ADULTI CON BISOGNI COMPLESSI (108 BENEFICIARI)

Si tratta di percorsi formativi di breve durata, di 40 ore ciascuno, per classi di massimo 6 persone, che si pongono l'obiettivo di rinfrescare e aggiornare conoscenze e competenze professionali che la persona possiede e che deve rimettere in gioco, e di acquisire nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni tecnologiche, digitali, ecologiche e/o dagli effetti della pandemia da Covid - 19.

In sede di proposta progettuale, deve essere presentato un catalogo di corsi, di cui almeno 6 devono già essere riferiti a specifiche figure professionali, operanti nell'ambito dell'edilizia, della logistica, del commercio, della manutenzione del verde, e per i quali devono essere specificati:

- la modalità di realizzazione del corso (aula/laboratorio) e la relativa suddivisione del monteore;
- gli argomenti trattati;
- il costo complessivo previsto;
- i soggetti da coinvolgere per la realizzazione.

Altri 6 percorsi devono essere proposti da parte del soggetto esecutore in base alle sue conoscenze dell'attuale mercato del lavoro valdostano, specificandone settore di intervento, eventuale figura professionale e argomenti trattati.

Ulteriori 6 corsi saranno richiesti dal Dipartimento politiche del lavoro in funzione di necessità emergenti, anche durante l'attuazione del progetto, o ancora proposti dal soggetto esecutore.

In deroga alle Direttive regionali, ogni percorso viene attivato alla presenza di minimo 4 iscritti; in caso di ritiro di un partecipante è possibile inserire un nuovo allievo se non è stato superato il 25% di realizzazione del percorso complessivo; superata tale soglia, non è possibile inserire nuovi beneficiari. È considerato valido l'allievo che frequenta almeno il 70% del corso.

È prevista l'indennità di frequenza per i corsisti che assicureranno una frequenza pari almeno al 70% delle ore previste per il corso.

Può essere attivato per la parte di formazione in aula lo svolgimento in FAD, in caso di necessità, comunque non superiore al 30% del monteore complessivo previsto per ogni corso.

Una volta individuato il soggetto esecutore, i corsi presentati saranno oggetto di specifico incontro di programmazione con la Struttura competente per chiuderne la programmazione e renderle immediatamente attuabili. Pertanto, sul programma SISPREG2014 dovranno essere valorizzati 18 corsi di formazione, ma senza specificarne gli elementi. In fase di attuazione del progetto, saranno caricati i relativi dettagli di gestione. Si tratta di interventi di coaching e tutoring individualizzati e personalizzati per i giovani con bisogni complessi, soprattutto attraverso un affiancamento ed un accompagnamento territoriale, al fine di offrire un supporto concreto per la realizzazione delle azioni definite nel piano di azione. Gli interventi dovranno prevedere il monitoraggio del percorso complessivo nell'ambito del progetto e momenti di rielaborazione con il ragazzo delle informazioni raccolte e delle esperienze realizzate.

#### PERCORSI DI AGGIORNAMENTO PER GIOVANI CON BISOGNI COMPLESSI (12 BENEFICIARI)

Si rivolge ai giovani più fragili che necessitano di un percorso di presa in carico strutturato e graduale di avvicinamento al mondo del lavoro, per i quali si prevede la dimensione del gruppo come strumento facilitante per un primo inserimento in un contesto lavorativo protetto.

La misura prevede due percorsi da 240 ore che si articolano in una formazione breve di 40 ore e 200 ore di alternanza. Ogni percorso viene attivato alla presenza di minimo 6 iscritti; in caso di ritiro di un partecipante è possibile inserire un nuovo allievo se non è stato superato il 25% di realizzazione del percorso complessivo; superata tale soglia, non è possibile inserire nuovi beneficiari. È considerato valido l'allievo che frequenta almeno il 70% del corso.



La parte formativa in aula deve intendersi come momento di preparazione e di accompagnamento nella rielaborazione dell'esperienza di alternanza ed è finalizzata al rafforzamento delle soft skill, tra cui in particolare la competenza di problem solving. L'alternanza permette di coinvolgere i giovani in esperienze sul campo, al fine di conoscere realtà operative concrete, processi di lavoro e figure professionali, attraverso un'immersione attiva in un contesto aziendale, in via privilegiata all'interno di imprese sociali. Per l'alternanza, è necessario individuare almeno due contesti ospitanti differenti all'interno di ogni singolo percorso formativo, descrivendone settore di attività e modalità di intervento. Durante le attività di alternanza, con la classe al completo, deve essere garantita la presenza di due tutor aziendali con competenze tecnico professionali legate al settore di intervento e con maturata esperienza nell'inserimento lavorativo di soggetti fragili.

È prevista l'indennità di frequenza per i corsisti che assicureranno una frequenza pari almeno al 70% delle ore complessive previste per il corso.

Può essere attivato per la parte di formazione in aula lo svolgimento in FAD, in caso di necessità, comunque non superiore al 30% del monte ore previsto.

MISURE	ATTIVITÀ										
<b>PERCORSI DI AGGIORNAMENTO</b>	<p>Interventi di formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni tecnologiche, digitali ed ecologiche e/o dagli effetti della pandemia da COVID-19. Di norma, hanno una durata fino a 150 h, a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di tirocinio/alternanza. I percorsi di aggiornamento sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti e possono integrare, ove ne sia il fabbisogno, anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali, in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario.</p> <p>Compresi Percorsi di formazione regolamentata. Valorizzazione dell'esperienza in situazione.</p>										
<b>INDENNITÀ DI FREQUENZA</b>	Importo orario forfettario per la frequenza dei percorsi formativi, compreso eventuale tirocinio curricolare.										
<b>UCS APPLICABILE</b>	<p>UCS a processo, senza costo max</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FASCIA</th> <th>TARIFFA ORARIA CORSO</th> <th>TARIFFA ORARIA STUDENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C</td> <td>76,8</td> <td rowspan="3">0,84</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>122,9</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>153,6</td> </tr> </tbody> </table> <p>Linea 1: 18 percorsi da 40 ore ciascuno (euro 153,60 * 40 ore) + (euro 0,84 * 6 alunni * 40 ore) a percorso</p> <p>Linea 2: 2 percorsi da 240 ore ciascuno (40 di aula + 200 di alternanza) (euro 153,60 * 240 ore) + (euro 0,84 * 6 alunni * 240 ore) a percorso</p> <p>UCS indennità oraria per le ore di effettiva presenza in tirocinio Euro/ora 3,50</p>	FASCIA	TARIFFA ORARIA CORSO	TARIFFA ORARIA STUDENTE	C	76,8	0,84	B	122,9	A	153,6
FASCIA	TARIFFA ORARIA CORSO	TARIFFA ORARIA STUDENTE									
C	76,8	0,84									
B	122,9										
A	153,6										

### I TIROCINI (50 BENEFICIARI)

Il tirocinio è lo strumento per l'inserimento delle persone in una situazione di lavoro protetta, allo scopo di "imparare facendo". Potranno essere tirocini extracurricolari o tirocini di inclusione, da gestire ai sensi della normativa regionale vigente.

Per ciascun individuo il tirocinio avrà obiettivi specifici legati al proprio percorso di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. La flessibilità dello strumento permette di adattarlo alle diverse esigenze e finalità di lavoro.

Sono previste azioni di accompagnamento e tutoraggio, oltre a quelle di promozione e attivazione del tirocinio. Per ciascun tirocinio è prevista l'indennità di tirocinio.

MISURE	ATTIVITÀ
<b>F2) ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze;</li> <li>Preselezione e invio della rosa di profili individuati all'impresa;</li> <li>Tutoraggio;</li> <li>Assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa;</li> <li>Redazione Convenzione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolte.</li> </ul>
<b>INDENNITÀ DI TIROCINIO</b>	Indennità mensile
<b>UCS APPLICABILE</b>	<p><u>Attività di promozione e attivazione</u> UCS a risultato: da 200 a 500 euro, in base a indice di svantaggio</p> <p><u>Indennità</u> 600 euro mensili</p> <p><u>Tutoraggio</u> UCS a processo max 16 ore Euro/ora 37,30</p> <p>Linea 1: 30 tirocini Linea 2: 20 tirocini</p>

#### LE MISURE DI TUTORAGGIO E MONITORAGGIO

È prevista apposita azione di tutoraggio e monitoraggio dell'andamento degli interventi individualizzati, al fine di supportare e accompagnare il percorso di ciascuno, assicurando adattabilità e personalizzazione, e prefigurando, in relazione alle condizioni specifiche dei beneficiari, una maggior possibilità di riuscita. A questo scopo, ad integrazione di quanto già previsto dal programma GOL, il presente Avviso mette a disposizione risorse per il finanziamento di attività di tutoraggio e monitoraggio dei percorsi individualizzati, da assegnare, nel caso in cui si renda necessario e previo accordo con il case manager e/o l'équipe multidimensionale, in sede di progettazione degli interventi e/o lungo lo sviluppo degli stessi.

<b>MISURE DI TUTORAGGIO E MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di affiancamento alla persona nel percorso, per facilitarne realizzazione ed evoluzione;</li> <li>attivazione della rete;</li> <li>attività di counseling, coaching e motivazione.</li> </ul>
<b>UCS APPLICABILE</b>	UCS a processo Euro/ora 37,30 Monte ore totale: 6.131 ore da assegnare in pacchetti da min 10 ore

#### LE ATTIVITÀ TRASVERSALI DI COORDINAMENTO E GESTIONE

In relazione alla necessità di presidiare costantemente il raggiungimento degli obiettivi e dei target del PAR VdA, anche attraverso la gestione di più operatori e di molteplici attività contemporaneamente, così come la puntuale registrazione degli interventi e dei dati, è prevista un'attività trasversale di coordinamento e gestione del progetto nel suo complesso con la relativa spesa, ad integrazione di quanto già previsto in GOL. Lo scopo è garantire il controllo e la verifica sull'avanzamento fisico e finanziario

del progetto da parte del soggetto esecutore, in modo che possa aggiornare la Cabina di regia ed eventualmente presentare situazioni critiche in merito alla quali individuare gli interventi più appropriati.

<b>ATTIVITÀ TRASVERSALI DI COORDINAMENTO E GESTIONE PROGETTO</b>	Importo forfetario totale per il progetto nel suo complesso.
<b>UCS APPLICABILE</b>	Sul progetto (Linea 1 + Linea 2) Euro 10.033,70 a forfait

Le attività finanziate contribuiranno parzialmente al raggiungimento del target 2 (numero di persone inserite in percorsi formativi), ponendo in formazione 108 allievi; rispetto alle Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile, si stima che i beneficiari vulnerabili inseriti nelle attività previste in questo Avviso (donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni, persone sopra i 55 anni), rappresentino almeno il 75% del target totale assegnato alla Regione.

### 6.3 Vincoli di progettazione e realizzazione e impegni in capo all'ente esecutore

Il soggetto esecutore è tenuto a rispettare i vincoli di progettazione e realizzazione già descritti nei paragrafi precedenti e indicati anche nella Scheda Azione allegata al presente Avviso, a cui si rimanda.

Il soggetto esecutore, nell'organizzazione e nell'attuazione delle attività, deve inoltre adempiere ai seguenti impegni:

- garantire il raccordo e la collaborazione con i servizi del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione e con gli altri servizi del territorio, per una **presa in carico integrata** e continuativa dei beneficiari;
- garantire e curare il **lavoro di rete** con il territorio, in relazione ai singoli percorsi individuali, ma anche a livello più generale, per sostenere il confronto e la collaborazione per il raggiungimento di finalità comuni;
- per la Linea 2, assicurare il raccordo con la **Cittadella dei Giovani**, quale luogo di contatto informale e di prossimità con i ragazzi;
- garantire i DPI e quanto previsto dalla normativa vigente per la realizzazione dei tirocini;
- per ciascun intervento di ciascun beneficiario preso in carico dal progetto, compilare e/o predisporre la **documentazione richiesta** come output e quella per la registrazione dell'intervento e seguire le procedure previste;
- organizzare dei momenti di restituzione a fine percorso con il case manager e/o l'équipe multidimensionale per presentare l'evoluzione del percorso individuale di ciascun beneficiario;

Il soggetto esecutore deve allegare alla proposta progettuale le bozze degli **strumenti operativi** richiesti come output di progetto, come da prospetto sotto riportato. Tali strumenti e la bozza di Accordo di collaborazione con la Cittadella dei giovani saranno condivisi, prima dell'avvio delle attività di progetto, con gli operatori dell'area lavoro per la gestione dei percorsi.

ATTIVITÀ	OUTPUT	Documentazione di registrazione
Orientamento specialistico	Progetto professionale, piano d'azione e cv, per chi non lo ha già.	Registro presenze
Accompagnamento al lavoro	Diario di bordo delle attività svolte, connesse alla realizzazione del piano d'azione	Registro presenze
Percorsi di aggiornamento – Linea 1	Attestato di frequenza	Registro presenze
Percorsi di aggiornamento – Linea 2	Attestato di frequenza Dossier individuale Relazione finale	Convenzione di alternanza Progetto formativo individualizzato

		Registro presenze
Tirocinio	Dossier individuale Relazione finale	Convenzione di tirocinio Progetto formativo individualizzato Registro presenze tirocinante
Tutoraggio e monitoraggio		Registro attività tutor
Linea 2	Accordo di collaborazione con Cittadella dei Giovani	

## SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

Rispetto agli elementi di carattere generale, le proposte progettuali dovranno essere pertinenti con il presente Avviso, rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste dalla Missione 5 Component 1 ALMP's e formazione professionale. In particolare, le proposte progettuali dovranno rispettare:

- il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- l'individuazione delle caratteristiche chiave degli interventi e la fornitura di indicazioni tecniche specifiche sugli eventuali criteri di selezione;
- il sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con l'obiettivo "M5C1-3: Destinatari del programma GOL"<sup>2</sup> definito dalla Decisione di Implementazione del Consiglio e con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del PNRR;
- le previsioni stabilite dalla Circolare del 24 gennaio 2022 n. 6 con riferimento alle spese di personale ammissibili, nonché quanto stabilito dalle Linee guida/Circolare diffusa da ANPAL il 12 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni.

Possono essere applicati, ove applicabili, i criteri operanti nei Fondi strutturali.

Saranno escluse le proposte progettuali pervenute dopo il termine di ricevimento oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso.

La verifica di ammissibilità delle proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della proposta. Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla Sezione 10.

Sono ritenute ammissibili a successiva valutazione le proposte progettuali che:

- 1) sono pervenute entro la data di scadenza indicata nella Sezione 10 del presente Avviso;
- 2) presentate da soggetto legittimato;
- 3) compilate su apposito formulario;
- 4) complete di tutte informazioni richieste;
- 5) corredate dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste alla successiva Sezione 10.

<sup>2</sup> Dalla Decisione di Implementazione: «Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: almeno il 75 % dei beneficiari deve essere costituito da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni.»

Durante l'istruttoria di ammissibilità, il Nucleo di Valutazione, di cui alla successiva Sezione 11, potrà richiedere, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., ai soggetti che presenteranno una proposta progettuale incompleta, di sanare eventuali carenze formali sulla documentazione presentata. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

## SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Come definito nella Sezione 4, il presente Avviso assegna ad un unico progetto un importo complessivo pari ad € 981.198,00, che sarà suddiviso come nel prospetto di seguito riportato, in base agli interventi inseriti nel PAR VdA:

Linea	Azioni	Importo TOTALE	di cui su risorse GOL	di cui su risorse REG	Importo complessivo per Linea
1	orientamento specialistico adulti	152.930,00 €	152.930,00 €	- €	749.417,10 €
	percorsi di aggiornamento	129.340,80 €	129.340,80 €	- €	
	tirocini adulti	467.146,30 €	212.904,00 €	254.242,30 €	
2	orientamento specialistico giovani	22.380,00 €	22.380,00 €	- €	221.747,20 €
	accompagnamento al lavoro	44.760,00 €	44.760,00 €	- €	
	percorsi di aggiornamento	86.227,20 €	86.227,20 €	- €	
	tirocini giovani	68.380,00 €	51.936,00 €	16.444,00 €	
1+2	attività trasversali di coordinamento e gestione	10.033,70 €	€	10.033,70 €	10.033,70 €
		981.198,00 €	700.478,00 €	280.720,00 €	

In fase di monitoraggio dell'andamento delle attività e del budget, sarà possibile, se necessario e opportuno, apportare eventuali variazioni per rendere il progetto e il relativo finanziamento rispondente alle esigenze degli utenti, senza snaturarne senso e modalità, fermi restando target e obiettivi.

Le attività (Linea 1 + Linea 2), che costituiranno un solo unico progetto, devono essere realizzate nel periodo compreso tra la data di individuazione del soggetto esecutore e il 31 dicembre 2023.

La durata dei singoli interventi è definita dagli standard di servizio GOL (Deliberazione del CdA di ANPAL n. 43 del 21 dicembre 2021) che fanno riferimento al quadro dei LEP vigenti (art. 18 del d.lgs. 150/2015, come specificato nell'Allegato B) al D.M. 4/2018). Per quanto riguarda la durata dei percorsi di formazione occorre far riferimento a quanto descritto nel par. 8 "Livelli essenziali delle prestazioni" dell'Allegato A al D.I. del 14/12/2021 "Piano Nazionale Nuove Competenze" (vedere Sezione 7). Il soggetto esecutore dovrà seguire precisamente quanto stabilito nei documenti citati e nel presente Avviso.

## SEZIONE 9. Spese ammissibili

### 9.1 Le misure

Le Misure sono riconosciute in parte a processo e in parte a risultato e sono calcolate tramite l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dalle tabelle standard di costi unitari di cui alle Misure 1.C, 2A e 5, del PON IOG 2014TT05M9OP001, definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, come indicizzate e modificate in coerenza con il Programma GOL dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2022, Allegato C "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e ss.mm.ii., a cui si rimanda. Le spese specifiche previste per il presente Avviso sono presentate sinteticamente nell'Allegato all'Avviso stesso.

I soggetti esecutori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per le stesse misure rimborsate a valere sul presente Avviso. Le Misure sono riconosciute solo se effettivamente erogate e debitamente documentate.

Ad integrazione di quanto inserito nelle UCS GOL, sono ammissibili spese per indennità di tirocinio, spese di tutoraggio e monitoraggio e spese per attività trasversali di coordinamento e gestione del progetto, a valere su fondi regionali.

Sono ammissibili a finanziamento tutte le attività svolte e documentate, anche se non completamente terminate. In deroga alle Direttive regionali, nel caso in cui, infatti, il beneficiario si ritiri o non concluda l'intervento previsto, la parte di attività svolte può essere rendicontata e ammessa a finanziamento.

## 9.2 L'indennità di tirocinio

Ai sensi della normativa vigente in materia di tirocini, al tirocinante è corrisposta un'indennità mensile non inferiore a 600 euro riferita ad un tempo pieno, di cui 500 euro a carico del Programma GOL e 100 euro a carico del bilancio regionale. Tali importi sono proporzionalmente ridotti in caso di part-time.

L'indennità di tirocinio è corrisposta mensilmente dal soggetto esecutore. Come previsto dalla normativa vigente, l'indennità di tirocinio è cumulabile e/o compatibile con gli ammortizzatori sociali e con il sostegno al reddito.

L'indennità di tirocinio sarà corrisposta sulla base di una frequenza pari o superiore al 70% delle giornate di tirocinio previste dal progetto formativo, calcolate su base mensile, a decorrere dall'avvio del tirocinio. Nel caso in cui non sia raggiunta la percentuale di frequenza minima nel mese, l'indennità sarà proporzionata all'effettiva durata.

La frequenza è attestata da un registro elettronico da compilarsi a cura del tutor aziendale sulla piattaforma SISPREG2014, nel quale dovrà essere indicata la presenza o l'assenza giornaliera del tirocinante che dovrà comunque rispettare, salvo sopravvenute esigenze, l'orario previsto nel progetto formativo. Le registrazioni costituiscono un supporto fondamentale per tutti i tipi di controllo (amministrativo e contabile) e rappresentano la base per la dimostrazione dell'attività realizzata e la verifica dei dati essenziali per il monitoraggio e il controllo dell'intervento.

Ai fini della corresponsione dell'indennità di tirocinio e dell'espletamento delle verifiche ispettive, il tirocinante sarà considerato presente in azienda nelle giornate e negli orari preventivamente indicati nel progetto formativo, salvo diversa attestazione da apporsi a cura del tutor aziendale sul registro elettronico. Il tutor aziendale dovrà indicare, qualora si renda necessario modificare saltuariamente l'orario giornaliero oltre l'ora di flessibilità consentita - sia in entrata, sia in uscita rispetto all'orario indicato nel progetto formativo - o in caso di modifica delle giornate di presenza/assenza previste, la variazione nell'apposita sezione preventiva del registro elettronico, al più tardi entro la mezzanotte del giorno antecedente.

Tale indicazione si configurerà come comunicazione di variazione preventiva dell'orario di riferimento o delle giornate di presenza/assenza previste.

A fine giornata, il sistema provvederà a riportare in automatico, nella sezione definitiva del registro, le causali di presenza/assenza indicate nel progetto formativo o nella variazione preventivamente indicata, salvo diversa attestazione del tutor aziendale nel corso della giornata.

Il tutor aziendale dovrà infatti compilare il registro nella giornata di riferimento esclusivamente:

- in caso di presenza regolare del tirocinante;
- in caso di assenza del tirocinante non indicata precedentemente: inserendo la causale "assente", entro un'ora dall'inizio dell'orario di riferimento, o laddove applicabile, del nuovo orario indicato in caso di variazione. Il mancato inserimento dell'assenza comporterà, laddove accertata dalla Struttura competente, una decurtazione dell'indennità di tirocinio per la giornata cui si riferisce la violazione stessa;
- nel caso in cui il tirocinante, invece, debba assentarsi nel corso della giornata di tirocinio, il tutor dovrà indicare quanto prima la causale "presente (uscita anticipata)" sul registro, specificando nell'apposito "campo note" l'orario dal quale si è assentato.

Tutte le altre variazioni dell'orario, che sostituiscono ex nunc e in via definitiva quello stabilito inizialmente nel progetto formativo, dovranno essere comunicate alla Struttura competente. Di seguito, esempi di corretta registrazione del registro elettronico.

Ai sensi della normativa vigente in materia di tirocini, è possibile far svolgere l'esperienza presso il domicilio del tirocinante in modalità a distanza assimilabili allo smart working, nei casi in cui gli obiettivi del piano formativo siano riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza formativa non in presenza. Il Progetto formativo dovrà contenere la previsione delle attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità a distanza, come individuate dal soggetto ospitante. Sarà cura del soggetto ospitante dotare il tirocinante di supporti tecnologici adeguati per svolgere le attività, le quali dovranno essere ricomprese entro i limiti di durata dell'orario giornaliero e settimanale stabiliti nel Progetto formativo. I tutor dovranno adottare idonee modalità di monitoraggio dell'attuazione del progetto formativo e garantire l'adeguato supporto al tirocinante attraverso le strumentazioni ICT individuate.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro dei tirocinanti, prevenire e ridurre il rischio di contagio da Covid-19, il soggetto ospitante è tenuto a rispettare le disposizioni regionali e nazionali nonché ad adottare misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore produttivo di riferimento.

#### ESEMPI DI REGISTRAZIONI SU REGISTRO ELETTRONICO IN SISPREG2014

**Esempio 1)** orario previsto in progetto formativo: giovedì 9.00/13.00 – 14.00/17.00

Flessibilità consentita senza necessità di indicazione preventiva di variazione orario su SISPREG2014:

- mattina: 8.00/10.00 (entrata) – 12.00/14.00 (uscita);
- pomeriggio: 13.00/15.00 (entrata) – 16.00/18.00 (uscita).

L'eventuale assenza, se non indicata precedentemente, dovrà essere segnalata entro le ore 10.00 di giovedì. Nel caso in cui il tirocinante si assenti alle ore 15.00, il tutor dovrà indicare quanto prima la causale "presente (uscita anticipata)" sul registro, indicando nell'apposito "campo note" che il tirocinante si è assentato dalle ore 15.00. In caso di mancato intervento del tutor a sistema, poiché l'orario di tirocinio si è svolto come previsto, il sistema provvederà, giovedì a mezzanotte, a inserire in automatico la presenza.

**Esempio 2)** orario previsto in progetto formativo: giovedì 8.00/12.00 – 14.00/18.00

Nei giorni precedenti a giovedì l'azienda decide di cambiare il turno pomeridiano in 16.00/20.00. Il tutor dovrà inserire entro la mezzanotte di mercoledì il nuovo orario nella sezione preventiva del registro. Giovedì, a mezzanotte, il sistema provvederà a inserire in automatico la presenza.

**Esempio 3)** orario previsto in progetto formativo: giovedì 9.00/14.00

Nei giorni precedenti a giovedì il tirocinante comunica che giovedì dovrà assentarsi. Il tutor dovrà inserire entro la mezzanotte di mercoledì la causale "assente" nella sezione preventiva del registro. Giovedì, a mezzanotte, il sistema provvederà a inserire in automatico l'assenza.

Il registro dovrà essere compilato inserendo, a seconda dei casi, le seguenti causali:

- **presente:** il tirocinante è in tirocinio;
- **assente:** il tirocinante non è in tirocinio;
- **presente (uscita anticipata):** il tirocinante è in tirocinio ma ha dovuto assentarsi anzitempo rispetto all'orario previsto;
- **chiusura aziendale:** l'azienda è chiusa. I periodi di chiusura aziendale non concorrono al computo della durata complessiva del tirocinio;
- **festività;**
- **sospensione tirocinio:** indica un periodo di sospensione del tirocinio, per il quale non è dovuta l'indennità. La sospensione si applica alle assenze per maternità, infortunio e malattia di lunga durata, intendendosi per tali quelle che si protraggono per una durata superiore a 10 giorni consecutivi. Tale

causale è altresì da utilizzare anche per i periodi trascorsi di cui all'articolo 26 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 e circolare INPS n. 3653 del 09/10/2020. I periodi di sospensione non concorrono al computo della durata complessiva del tirocinio;

- **riposo settimanale.**

### 9.3 Il costo delle attività di formazione

#### A- Costo complessivo del corso

In relazione alle attività corsuali, le opzioni di semplificazione dei costi prevedono, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria e stage) il riconoscimento di un' **UCS ora corso**, con importi diversificati a seconda del livello di specializzazione della formazione erogata in base alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad un valore **UCS ora allievo** in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo. I valori sono riportati nella tabella sottostante:

Fascia	UCS ora corso	UCS ora allievo
Fascia C	76,80 €	0,84€
Fascia B	122,90€	
Fascia A	153,60 €	

Le ore svolte da docenti appratenti alla fascia C non devono eccedere il 30% delle ore del corso al netto delle eventuali ore di stage previste.

La determinazione della sovvenzione a preventivo risulta quale moltiplicazione, per ciascuna fascia, dell'UCS ora corso di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal percorso (comprese le ore di stage) a cui va sommata l'UCS ora allievo moltiplicata per il numero di ore e il numero di partecipanti previsti.

Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi verrà in ogni caso rimborsata un'unica UCS.

#### B - Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza

È assicurata agli allievi la corresponsione di un'indennità forfettaria di frequenza pari a 3,50 euro per ogni ora effettivamente frequentata. L'importo è da intendersi al lordo di ogni onere. Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza le ore di attività corsuale di cui alla lettera A del presente articolo.

L'indennità di frequenza deve essere preventivata per il numero complessivo di beneficiari previsti e deve essere inserita, sul sistema informativo SISPREG, nel Quadro 7, al fine di garantire flessibilità rispetto al numero dei partecipanti inseriti in ciascun corso del progetto.

## SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

### 10.1 Accreditoamento su sispreg2014

La presentazione delle proposte progettuali può avvenire esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo SISPREG2014, al quale il soggetto può accedere dopo essersi accreditato. L'accreditoamento al sistema SISPREG2014 deve essere effettuato seguendo le indicazioni fornite nella sezione "Registrazione nuovo utente" cliccando sulla voce "Accedi alla registrazione" al seguente link:

<https://new.regione.vda.it/europa/beneficiari/gestione-progetti-sispreg>



Il legale rappresentante/titolare del soggetto deve registrarsi come utente e successivamente deve attivare la propria azienda, associando le persone che saranno autorizzate ad operare in SISPREG2014 ai relativi ruoli, come indicato nella sezione “Attivazione di un’azienda o di un ente pubblico” cliccando sulla voce “Accedi all’attivazione”.

## 10.2 Documentazione e termini per la presentazione della proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere presentata su apposito formulario, completa in ogni sua parte e corredata della documentazione richiesta. Più in dettaglio, dovrà contenere, all’interno del suddetto formulario o in documentazione ad esso allegata, i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi del soggetto;
- referente del progetto;
- finalità del progetto (Linea 1 + Linea 2);
- attività principali (Linea 1 + Linea 2);
- piano finanziario complessivo, suddiviso per Linee;
- cronoprogramma procedurale e di realizzazione degli obiettivi del progetto, con particolare riferimento ai beneficiari che saranno raggiunti;
- cronoprogramma di spesa.

La proposta progettuale è costituita da formulario e richiesta di finanziamento (entrambi da compilare su SISPREG2014) e dalla documentazione allegata a quest’ultima, come descritto nei punti seguenti.

Dopo l’accesso al sistema SISPREG2014, la domanda deve essere compilata sull’apposito **Formulario** di presentazione del progetto. Dopo aver inoltrato il formulario, si genera in automatico la Richiesta di finanziamento, sulla quale va inserito il numero identificativo della marca da bollo utilizzata, se dovuta, la quale deve essere annullata dal soggetto e conservata, ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo (pari ad euro 16,00).

La **Richiesta di finanziamento** deve:

- essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante/titolare (o procuratore speciale) del soggetto che presenta la proposta progettuale;
- pervenire perentoriamente entro le ore 12.00 del 12 settembre 2022.

Alla Richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a) la proposta progettuale;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto esecutore, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:
  - a. il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
  - b. l’assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
- c) in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati:
  - a. dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto esecutore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, dalla quale risulti l’ottemperanza alle norme dell’art. 17 della legge 68/99 (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
  - b. dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento);
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo (All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento);
- e) informativa su trattamento dati e pubblicazione (All. n. 5 alla Richiesta di Finanziamento);
- f) ogni altra documentazione utile alla valutazione dell’istanza.

Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità.

Le dichiarazioni rese dal soggetto esecutore sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle proposte progettuali.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica su SISPREG2014 per l'invio della proposta progettuale o per le fasi successive, i soggetti possono contattare il seguente numero verde: 800610061.

## SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'istruttoria di ammissibilità della proposta progettuale è rivolta ad esaminare la completezza della domanda e la correttezza della presentazione in relazione a quanto stabilito nella Sezione 10 del presente Avviso, individuando le eventuali cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione e che determinano il rigetto della proposta progettuale.

### A – Valutazione

Superata l'istruttoria di ammissibilità, la proposta progettuale deve essere valutata. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente delle Strutture competente. La valutazione tecnica delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, relativi alla coerenza interna (lettera A.) e alla coerenza esterna (lettere B. C. e D.):

<b>A. Giudizio di coerenza strategica e integrazione - max 20 punti</b>
A.1. descrizione delle finalità generali di progetto e di come risponde ai bisogni cui è diretto (utilità del progetto: quanto gli impatti rispondono effettivamente ed equamente ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento)
A.2. connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi
A.3. coerenza con le politiche di settore e con servizi e interventi attualmente presenti sul territorio
<b>B. Qualità progettuale - max 50 punti</b>
B.1. chiarezza e articolazione dell'architettura del progetto
B.2. chiarezza e congruenza della modalità di realizzazione degli interventi e dei relativi strumenti
B.3. definizione e articolazione dell'impianto di monitoraggio e valutazione del progetto e dei relativi strumenti
B.4. adeguatezza delle risorse umane e strumentali (efficacia/efficienza)
B.5. disegno progettuale complessivo e sostenibilità /durabilità in fase di attuazione e gestione
<b>C. Significatività della proposta - max 25 punti</b>
C.1. capacità del progetto di incidere sull'attivazione e l'inserimento lavorativo di adulti con bisogni complessi
C.2. capacità del progetto di incidere sull'attivazione e l'inserimento lavorativo dei giovani con bisogni complessi
C.3. qualità del partenariato, collaborazione con l'équipe multidimensionale, lavoro di rete, coinvolgimento di imprese ed enti di accoglienza
C.4. capacità di contribuire al raggiungimento dei target assegnati nei tempi indicati dal cronoprogramma (efficacia)
C.5. elementi di innovazione e adattabilità delle modalità di realizzazione degli interventi in relazione agli specifici target assegnati
<b>D. Coerenza con quanto previsto nella scheda azione - max 5 punti</b>
D.1. coerenza con i principi trasversali indicati nella scheda azione, con particolare riferimento al pieno rispetto della parità di genere e alla partecipazione, coinvolgimento, protezione e valorizzazione dei

giovani, garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni, la dimensione inclusiva e aggregante della realtà territoriale regionale

D.2. eventuali ulteriori elementi da mettere in atto o segnalare per la buona riuscita del progetto

È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale. Le proposte progettuali sono giudicate finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

È ammessa a finanziamento per il presente Avviso un'unica proposta progettuale.

L'esito complessivo della valutazione delle proposte progettuali presentate è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione. Sono resi pubblici:

- le graduatorie delle proposte progettuali approvate con l'evidenziazione di quella che, nell'ambito delle risorse disponibili, è oggetto di finanziamento, con i relativi punteggi;
- l'elenco delle proposte progettuali non approvate per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco delle proposte progettuali escluse dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Per le proposte progettuali non approvate o escluse, la Struttura competente comunica ai rispettivi proponenti l'esito della procedura di valutazione con i rispettivi punteggi e la motivazione dell'eventuale esclusione.

## B – Approvazione

Prima dell'adozione dell'atto amministrativo di approvazione dell'esito della valutazione delle proposte progettuali, la Struttura competente procede, nei casi previsti, all'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Con l'atto amministrativo di approvazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, viene richiesto il Codice Unico di Progetto (CUP). Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento allo specifico progetto cui esso corrisponde e in particolare su documenti amministrativi e contabili.

In caso di esito negativo della valutazione o in caso di non ammissione a finanziamento o nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione, rimangono a carico del soggetto esecutore i costi sostenuti per le azioni preliminari eventualmente realizzate. Devono inoltre essere prontamente comunicate alla Struttura competente le motivazioni del mancato svolgimento.

## C – Atto di adesione

La Struttura competente provvede a comunicare al soggetto interessato l'esito della valutazione positiva, alla predisposizione e alla trasmissione via PEC dell'atto di adesione nel quale si definiscono gli adempimenti da seguire nella realizzazione del progetto.

Il soggetto esecutore deve riconsegnare, attraverso SISPREG2014, l'atto di adesione firmato digitalmente dal legale rappresentante, scansionato e accompagnato da copia del documento d'identità, completo dei documenti richiesti entro 10 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, dalla data di notifica via PEC, da parte della Struttura competente, dell'esito della valutazione.

Con l'atto di adesione il soggetto esecutore, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali e dal presente Avviso.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della L. 21 dicembre 1978, n. 845 Legge quadro in materia di formazione professionale.

## SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori

La Regione autonoma Valle d'Aosta, soggetto attuatore del PNRR, e il soggetto esecutore della proposta progettuale si impegnano a:

1. avviare tempestivamente le attività progettuali (e darne relativa comunicazione) per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e a sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
2. indicare il CUP del progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
3. adottare una codificazione contabile<sup>3</sup> adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
4. effettuare i controlli di gestione e quelli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
5. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;
6. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
7. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241. Il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati è SISPREG2014, per il quale è prevista l'interoperabilità con il sistema informativo ReGisS utilizzato dall'Amministrazione centrale;
8. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente per assicurare la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
9. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
10. definire e mettere in atto specifiche misure nel caso in cui si manifestino criticità suscettibili di compromettere il conseguimento della milestone (n. beneficiari trattati e/o formati, anche con competenze digitali) e/o la violazione dei principi generali (ad esempio, la parità di genere);
11. sottoscrivere e allegare l'autodichiarazione inerente alle Misure attuative del programma GOL e rispettare i principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato 3 alla Richiesta di finanziamento, di cui alla Sezione 10), con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di milestone e target.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108).

## SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile. Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione degli interventi, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. È possibile applicare le procedure dei fondi strutturali. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e, ove applicabili, dalle Direttive regionali e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto esecutore recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

Il soggetto esecutore è tenuto a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nel presente Avviso e nell'allegata Scheda Azione e a quanto previsto nella proposta progettuale approvata.

### 13.1 Titolati di cariche sociali

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale ad esempio in qualità di coordinatori, docenti tutor, orientatori, codocenti, ecc. ai sensi dell'articolo 13 delle Direttive regionali.

### 13.2 Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio

Il monitoraggio sul sistema ReGiS sarà svolto dalla Struttura competente, in qualità di Soggetto Attuatore del Programma GOL, in ottemperanza alla Circolare MEF-RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27.

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISPREG2014, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR VdA. In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti:

1. numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)
2. numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario)
3. numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

### 13.3 Utilizzo della delega da parte del soggetto esecutore

Rientrano nella disciplina della delega di cui al Titolo III, Capo XIII, sezione B delle Direttive regionali, gli affidamenti a terzi riguardanti attività costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati all'operazione, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico dell'operazione stessa.

Tutti gli elementi caratterizzanti la delega devono essere dettagliatamente descritti e motivati nella proposta progettuale. La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata alla Struttura competente completa di:

- indicazione della partita IVA e del codice fiscale del soggetto delegato;

- copia dell'atto costitutivo della società delegata, nel caso in cui non sia iscritta alla Camera di Commercio.

Il rapporto con il soggetto delegato deve essere regolato con la preventiva sottoscrizione di apposito contratto, lettera incarico, convenzione, nel pieno rispetto delle Direttive regionali.

#### 13.4 Disposizioni specifiche per le attività di formazione

A parziale deroga dell'art. 70 delle Direttive regionali, previa autorizzazione da parte della Struttura competente, l'avvio del singolo corso potrà avvenire con un numero di allievi ridotto rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, che non potrà essere inferiore a 4, fatta salva la necessità di assicurare il numero minimo di beneficiari complessivo previsto a progetto.

Analogamente è facoltà del soggetto esecutore inserire in un corso, in qualità di allievi titolari, un numero maggiore di allievi rispetto a quelli previsti, al fine di assicurare il raggiungimento del target previsto per il progetto. Gli allievi aggiuntivi sono ammessi dal soggetto esecutore, previa autorizzazione della Struttura competente, sotto la propria esclusiva responsabilità, nel limite della capienza massima dei locali utilizzati per l'intervento formativo e fatto salvo comunque il rapporto minimo di superficie netta delle aule formative per partecipante, fissato in mq 1,80. Eventuali maggiori costi derivanti da tale inserimenti sono riconoscibili fino al raggiungimento del budget previsto per la voce di costo nei limiti delle voci di costo del piano finanziario approvato (ad esempio, per la voce di costo relativa all'indennità di frequenza).

I progetti possono prevedere l'erogazione di attività formativa a distanza (FAD) che non può superare la percentuale del 30% del monte ore totale, con esclusione delle ore di alternanza previste, e che deve essere organizzata seguendo le sotto riportate indicazioni da considerarsi integrative rispetto a quanto previsto all'art. 95 delle Direttive regionali.

Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative. L'obbligo di tracciare le attività svolte mediante adeguata reportistica, nelle diverse forme a seconda della piattaforma FAD e dell'applicativo gestionale adottato dal soggetto esecutore, è un elemento imprescindibile per il riconoscimento delle spese.

Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al soggetto esecutore di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere autorizzate dalla Struttura competente.

Si precisa, inoltre, che:

- non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula o di recupero nonché di orientamento in presenza;
- l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad altre attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, ...) e non prevista a progetto deve essere concordata ed espressamente autorizzata dalla Struttura competente.

#### 13.5 Disposizioni in ordine all'erogazione della indennità di frequenza

Con riferimento all'indennità di frequenza, in deroga alle Direttive regionali, l'erogazione è da effettuare in base all'effettiva frequenza del partecipante (3,50 euro per ogni ora effettivamente frequentata) per quanti:

- attestino lo stato di disoccupazione alla data di inizio del corso ovvero dalla data di rilascio della DID, se successiva;
- partecipino ad azioni di durata almeno pari a 20 ore;
- attestino una frequenza alle azioni pari almeno al 70% delle ore previste.

Come previsto dall'art. 100, voce di spesa B.2.11 delle Direttive regionali, la corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante assegno circolare non trasferibile e intestato ad ogni singolo partecipante o mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il soggetto esecutore deve fare sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno circolare. Tale documento costituisce il giustificativo atto a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal soggetto esecutore, elemento necessario ai fini di considerare ammissibili e rendicontabili le spese, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 2, del reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 10, comma 2 punto vi., delle Direttive regionali.

## SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Ricevuta la comunicazione di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, il soggetto esecutore potrà scegliere se:

- a) richiedere acconti di erogazione del finanziamento;
- b) richiedere l'erogazione del finanziamento a rendiconto.

L'erogazione del finanziamento è soggetta, se dovute, alle ritenute previste dalla normativa vigente.

### A) EROGAZIONE DI ACCONTI DEL FINANZIAMENTO

La richiesta di acconti viene trasmessa mediante l'apposita sezione di SISPREG2014, nella quale sono riportate altresì le informazioni della polizza fideiussoria e la scansione della stessa, ai sensi dell'art. 108 delle Direttive regionali.

È prevista l'erogazione secondo il seguente schema:

- ✓ un primo acconto, pari al massimo al 40% del valore complessivo dell'operazione, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- ✓ un secondo acconto, pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione, ad avvenuta consegna, da parte del soggetto esecutore, di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese - o la realizzazione delle attività nel caso di Opzioni Semplificate in materia di Costi - OSC - per un importo non inferiore al precedente acconto. La dichiarazione dovrà essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sulla modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale;
- ✓ è facoltà del soggetto esecutore richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo, secondo le modalità di cui all'articolo 109 delle Direttive regionali.

L'erogazione del saldo, pari al 20% del contributo, è prevista a seguito dell'esito positivo dei controlli di competenza dell'Unità di Missione del Ministero effettuati sulla base della rendicontazione finale presentata dal soggetto esecutore ai sensi dell'art. 106 delle Direttive regionali.

### B) EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO A RENDICONTO

Se il soggetto esecutore sceglie l'erogazione del contributo a rendiconto, deve compilare l'apposita sezione "Rendiconto" su SISPREG2014.

In questo caso non deve essere presentata la fideiussione bancaria o assicurativa e il finanziamento sarà liquidato in tranche successivamente alla presentazione della relativa richiesta. Prima di ogni erogazione la struttura competente provvede ad effettuare le verifiche inerenti la regolarità contributiva del soggetto beneficiario attraverso la richiesta del DURC. Effettuata la verifica sulla rendicontazione presentata ed ottenuto il DURC, la struttura competente procederà all'erogazione del finanziamento entro 45 giorni dalla ricezione in SISPREG della rendicontazione stessa.

Il soggetto esecutore dovrà compilare la rendicontazione relativa al periodo di attività (unità di riferimento: il mese intero, ma il periodo di attività da rendicontare può essere di più mesi) entro un mese

dalla conclusione dello stesso, allegando nella sezione “Rendiconto” su SISPREG2014 la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività, se non già registrata sul sistema informativo.

Il soggetto esecutore deve fornire alla Regione tutta la documentazione necessaria per le Domande di rimborso che la stessa dovrà presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'erogazione del saldo è prevista a seguito dell'esito positivo dei controlli di competenza dell'Unità di Missione del Ministero effettuati sulla base della rendicontazione finale presentata dal soggetto esecutore ai sensi dell'art. 106 delle Direttive regionali.

## SEZIONE 15. Modifiche dell'Avviso

È ammessa la modifica o l'integrazione del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR VdA. Si precisa che target e milestone non potranno essere oggetto di modifica.

Le modifiche e/o integrazioni, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi, sono adottate con Provvedimento del Dirigente della Struttura competente e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno di un'apposita sezione dedicata; il provvedimento potrà prevedere l'eventuale slittamento dei termini di chiusura del procedimento.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

## SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto

In accordo con le Linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, variazioni rispetto alla proposta progettuale originaria ammessa a finanziamento possono essere richieste in via eccezionale, previa condivisione e approvazione nell'ambito della Cabina di regia del progetto.

Il Soggetto esecutore deve presentare formale e motivata richiesta, che descriva, anche tramite allegati, la rimodulazione progettuale, alla Struttura competente che ne verificherà e valuterà l'ammissibilità e la legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia e natura degli interventi o attività interessate;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso alla proposta progettuale.

## SEZIONE 17. Responsabile dell'Avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa, il cui dirigente responsabile è Anna Maria Poppa (e-mail di riferimento [inclusionelavoro@regione.vda.it](mailto:inclusionelavoro@regione.vda.it)).



## SEZIONE 18. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso avverrà nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

## SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

### 19.1 Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

Per determinare la sovvenzione riconosciuta si applica la stessa modalità di calcolo prevista per la quantificazione del preventivo di progetto secondo quanto previsto nel presente articolo.

Il soggetto esecutore è tenuto ad assicurare la presa in carico di tutti i destinatari stimati nel progetto presentato, realizzando le Misure approvate a valere sul presente Avviso.

In caso di mancato raggiungimento dei target dichiarati in fase progettuale per cause imputabili esclusivamente al soggetto esecutore, si applicano le seguenti sanzioni:

- ✓ scostamenti fino al 50% del numero dei destinatari: riparametrazione del finanziamento secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

n. destinatari	% riduzione UCS
100 - 80%	0%
79,9 - 60%	20%
59,9 - 50%	40%

- ✓ scostamenti oltre il 50% del numero dei destinatari: revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti esecutori;
- ✓ gravi casi di accertamento di una irregolarità nell'esecuzione e gestione delle attività: revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti esecutori.

La sanzione si calcola sull'importo approvato a progetto e eventualmente modificato con successive variazioni, debitamente autorizzate per ciascuna Misura, e si applica sul valore complessivo ammesso a finanziamento.

### 19.2 Riconoscimento dei costi reali relativi alle indennità di tirocinio

Per quanto concerne l'indennità di tirocinio, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal soggetto esecutore. I costi per essere considerati ammissibili devono essere:

- pertinenti e imputabili all'operazione
- corrispondenti a pagamenti effettuati
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
- comprovabili
- legittimi
- contabilizzati
- contenuti nei limiti autorizzati
- documentati con giustificativi.

### 19.3 Revoca del contributo

La Struttura competente si riserva di deliberare la revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato;
- presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;

- revoca dell'accreditamento;
- irregolarità nella documentazione antimafia di cui all' art. 84 del d.lgs. 159/2011;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
- mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti nella Sezione 11 del presente Avviso;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa Scheda Azione.

Allo scopo di agire nell'interesse dei beneficiari, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, la Struttura competente può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

#### 19.4 Riconoscimento ore di teoria

Sono considerate "ore di teoria" tutte le ore di teoria, così come definite all'art. 69 comma 2 delle Direttive regionali, rientranti nel monte ore complessivo. Non sono quindi da includere le ore di stage, mentre le attività di alternanza svolte con modalità diverse dallo stage sono da ricomprendere nel calcolo delle "ore di teoria". Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di ore di teoria effettivamente svolte per l'UCS di riferimento, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e salvo l'applicazione delle decurtazioni previste. Le UCS relative alle ore di teoria possono essere riconosciute esclusivamente se sono rispettati i limiti definiti dalla scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Mancato rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza (così come prevista dal progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione) tramite utilizzo di docenti di fascia inferiore. Il mancato rispetto può derivare anche da un errato inquadramento operato dal soggetto esecutore.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

In considerazione della tipologia di intervento, i cui potenziali partecipanti possono essere selezionati esclusivamente tra i beneficiari del programma GOL individuati sulla base dell'assessment svolto dai Centri per l'Impiego, è data la facoltà, qualora non vi siano sufficienti adesioni, di poter svolgere un numero inferiore di corsi rispetto a quelli preventivati a progetto. Pertanto trova applicazione l'art. 63, comma 4 delle Direttive regionali.

In considerazione del target dei beneficiari (particolarmente fragili e lontani dal sistema di istruzione e formazione ordinario), è riconosciuta a processo al soggetto esecutore tutta la sovvenzione prevista per i percorsi formativi avviati e conclusi, se correttamente documentata, anche se con un numero inferiore di allievi in uscita rispetto alle iscrizioni. Non saranno invece riconosciuti i costi relativi agli allievi che abbandonano il percorso (tariffa oraria per allievo e indennità di frequenza).

#### 19.4 Riconoscimento ore di alternanza

In considerazione del target dei beneficiari (particolarmente fragili e lontani dal sistema di istruzione e formazione ordinario), è riconosciuta a processo al soggetto esecutore tutta la sovvenzione prevista per le ore di alternanza avviati e conclusi, se correttamente documentata, anche se con un numero inferiore di allievi in uscita rispetto alle iscrizioni. Non saranno invece riconosciuti i costi relativi agli allievi che abbandonano il percorso (tariffa oraria per allievo e indennità di frequenza).

Si precisa che la media aritmetica delle ore di alternanza frequentate dagli allievi validi deve essere esposta, al termine di ciascun corso e all'interno di SISPREG2014, nella relativa Voce di spesa del piano finanziario, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage/tirocinio, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage/tirocinio" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.

## SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi del PNRR, in caso di inottemperanza da parte della Regione, soggetto attuatore, circa gli obblighi e gli interventi da porre in essere in relazione al presente Avviso, suscettibile di inficiarne la piena realizzazione, trova applicazione la normativa di cui all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 19.

## SEZIONE 21. Comunicazione

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del PNRR devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti esecutori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (per il download sito web UE: [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/information/logos/](https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/));
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021, Allegato 1 Punto 3.4.1 "*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*".

## SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le eventuali controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Aosta.

## SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

## SEZIONE 24. Allegati

- *Allegato 1 Scheda azione*

### SCHEDA AZIONE

Programma: **GOL - Programma Nazionale per Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**  
 Codice: **GOL.M5C11.22AL.0** Stato: **Validata**  
 Struttura Responsabile: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **RICCARDI CARLA**  
 Autorità di gestione: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente **RICCARDI CARLA**

### Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			

### Elementi di programmazione

<b>Asse/OT:</b>	Missione 5: Inclusione e Coesione					
<b>Priorità di investimento:</b>	Componente 1: Politiche per il lavoro					
<b>Obiettivo specifico:</b>	Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione					
<b>Azione da Programma:</b>	Politiche attive del lavoro e formazione					
<b>Denominazione Azione:</b>	Proposte progettuali per la realizzazione di misure di politica attiva del lavoro relative al Percorso 4 del Piano Attuativo della Regione Valle d'Aosta (PAR) del programma GOL, di cui alla DGR n. 442 del 19 aprile 2022.					
<b>Sintesi Azione:</b>	<p>L'Azione intende finanziare un progetto composto da misure di politica attiva del lavoro rivolte ai beneficiari di GOL appartenenti al Percorso 4 Lavoro e inclusione (P4). In particolare, il progetto deve presentare due linee di intervento in funzione del target a cui si riferiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LINEA 1 - Adulti con bisogni complessi (beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale, lavoratori fragili e/ovulnerabili e altri disoccupati con minori chances occupazionali);</li> <li>- LINEA 2 - Giovani con bisogni complessi (giovani NEET multiproblematici).</li> </ul> <p>Le attività previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento specialistico (in Linea 1 e 2)</li> <li>- Accompagnamento al lavoro individuale (solo in Linea 2)</li> <li>- Percorsi di aggiornamento (in Linea 1 e 2)</li> <li>- Tirocinio (in Linea 1 e 2)</li> <li>- Misure di tutoraggio e monitoraggio (in Linea 1 e 2)</li> <li>- Attività trasversali di coordinamento e gestione. del progetto (Linea 1 + Linea 2).</li> </ul> <p>Ciascun beneficiario, per il suo inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro, deve seguire un percorso individualizzato, il cui primo momento è rappresentato per tutti dall'orientamento specialistico, a cui possono seguire una o più delle azioni indicate, a seconda dei suoi bisogni. Ogni percorso è accompagnato da un'azione di tutoraggio e monitoraggio. Sono previste inoltre attività trasversali di coordinamento e gestione del progetto nel suo complesso.</p>					
<b>Classificazione protocollo:</b>	5.22.B.21 - ORIENTAMENTO					
<b>Progetto strategico:</b>	NO					
<b>Piano scuola d'eccellenza:</b>	NO					
<b>Costo complessivo previsto:</b>	981.198,00					
<b>Responsabilità gestionale:</b>	Regia					
<b>Dotazione finanziaria pubblica:</b>	<b>Totale UE</b>	<b>Totale Stato</b>	<b>Totale Regione</b>	<b>Totale Altro pubblico</b>	<b>Totale Risorse aggiuntive statali</b>	<b>Totale Risorse aggiuntive regionali</b>
	0.00	700,478.00	0.00	0.00	0.00	280,720.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26429	26429	2022	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	262.679,25
26430	26430	2022	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	262.679,25
26444	26444	2022	Trasferimenti correnti a imprese controllate per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione PNRR)	Regione	140.360,00
26429	26429	2023	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	87.559,75
26446	26446	2022	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione PNRR)	Regione	140.360,00
26430	26430	2023	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	87.559,75

## Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'Azione è rivolta a tutto il contesto territoriale regionale. Gli interventi devono essere coerenti con il mercato del lavoro valdostano e con le caratteristiche dei destinatari. Il contesto territoriale e il settore di intervento del progetto da prendere a riferimento sono quelli descritti nel PAR VdA e nel Piano di politiche attive del lavoro 2021/2023.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

L'Azione si propone di contrastare i fenomeni di disoccupazione, bassa qualificazione, disorientamento lavorativo che colpiscono il territorio regionale, favorendo l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro delle persone più fragili e che presentano bisogni complessi.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'Azione si pone l'obiettivo di offrire una filiera di servizi per accompagnare e sostenere le persone verso il mondo del lavoro, e in particolare quelle che presentano maggiori difficoltà nell'inserimento o reinserimento. I percorsi individualizzati di avvicinamento e/o inserimento nel mondo produttivo si compongono di attività differenti a seconda del bisogno della persona, a cui è garantita piena centralità e libertà di scelta nel progettare e attuare il proprio percorso, nell'ambito di un patto i cui impegni sono condivisi e concordati con il case manager e, ove prevista, con l'équipe multidimensionale di riferimento.

Descrizione dell'Azione:

L'Azione prevede, in riferimento a entrambe le Linee di intervento complessivamente, la realizzazione di:

- n. 470 colloqui individuali di orientamento specialistico rivolto a persone assegnate al P4 di GOL
- n. 60 percorsi di accompagnamento al lavoro individuali
- n. 2 percorsi di aggiornamento rivolti ad un massimo di 6 giovani ciascuno
- n. 18 percorsi di aggiornamento rivolti ad un massimo di 6 adulti ciascuno
- n. 50 tirocini extracurricolari.

Tali attività, inserite in percorsi individualizzati, devono essere accompagnate da un'azione di tutoraggio e monitoraggio per ogni beneficiario; sono previste le indennità di tirocinio e di frequenza per le attività formative. Il progetto nel suo complesso è accompagnato da attività trasversali di coordinamento e gestione dello stesso.

## Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	
Normativa regionale, statale e europea:	Vedi Avviso (Sezione 2).
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Non pertinente

## Principi trasversali

<b>Contributo alla transizione digitale:</b>	NON PERTINENTE
<b>Rispetto della parità di genere e del gender equality:</b>	SI Saranno premiate con l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 5 punti le proposte progettuali in grado di favorire: - il pieno rispetto della parità di genere; - la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani, garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni; - la dimensione inclusiva e aggregante della realtà territoriale regionale; - la valorizzazione della persona, la promozione della sua partecipazione e attivazione, la personalizzazione dei percorsi individuali, l'adattabilità e la gradualità delle azioni e degli interventi.
<b>Beneficio alle future generazioni:</b>	SI Saranno premiate con l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 5 punti le proposte progettuali in grado di favorire: - il pieno rispetto della parità di genere; - la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani, garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni; - la dimensione inclusiva e aggregante della realtà territoriale regionale; - la valorizzazione della persona, la promozione della sua partecipazione e attivazione, la personalizzazione dei percorsi individuali, l'adattabilità e la gradualità delle azioni e degli interventi.

## Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

## Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

## Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2 Amministrazione dello Stato
2.3 Autorità indipendente
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.20 - Comitato
1.8.30 - Condominio
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2.10 - Presidenza del consiglio
2.2.20 - Ministero
2.2.30 - Agenzia dello Stato
2.2.40 - Archivio notarile
2.3.00 - Autorità indipendenti
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.52 - Ente o autorità portuale
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

NON PERTINENTE



Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Termine per ultimazione dei pagamenti:

### Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

### Requisiti FSE

Accreditamento:

Servizi al Lavoro per le aree A,B,C,D,E

Formazione continua e permanente

### Classificazioni

#### Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):

02.99

Natura Progetto:

02 - Acquisto o realizzazione di servizi

Tipologia Progetto:

99 - Altro

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

80 - Altri sostegni per il mercato del lavoro

Categoria Progetto:

899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro

Iter procedurale (TC46):

0201 - Stipula Contratto

#### Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori  
103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a corsi d'istruzione o di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"

Forme finanziamento (TC12.2):

01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):

A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5):

24 - Altri servizi non specificati

**Dimensione tematica secondaria (TC12.6):**

08 - Non pertinente

**Risultato atteso (TC12.7):**

- - Non prevista

Altre classificazioni (TC12.9):

**Delibera CIPE (TC34):**

Anno: 0 Numero: 0 -

## Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

981.198,00

Note

## Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

## Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Sarà finanziato un unico progetto, rivolto ad un massimo di 470 beneficiari complessivi, a copertura dell'intero territorio regionale.  
Il progetto deve comprendere tutte le attività indicate (colloqui di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro individuale, percorsi di aggiornamento, tirocini, attività di tutoraggio e monitoraggio, attività trasversali di coordinamento e gestione del progetto), che dovranno essere proposte ai beneficiari sia in logica di continuità all'interno di uno stesso percorso (orientamento specialistico + accompagnamento al lavoro + attività di formazione + tirocinio alla stessa persona), sia nella logica del "menù" (si attivano solo la o le attività ritenute necessarie per quella persona, p.es. orientamento specialistico + tirocinio).  
Le caratteristiche, le modalità di erogazione e le durate relative alle Misure e i vincoli di progettazione/realizzazione sono specificate nell'Avviso (in particolare nelle Sezioni 6 e 9).

Devono essere allegati alla proposta progettuale gli strumenti operativi che il soggetto intende utilizzare (output di progetto) e una bozza di Accordo di collaborazione con la Cittadella dei giovani.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Gli obblighi in capo al soggetto esecutore sono indicati nella Sezione 12 dell'Avviso.

Ulteriori impegni in capo a soggetto esecutore sono:

- garantire il raccordo e la collaborazione con i servizi del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione e con gli altri servizi del territorio, per una presa in carico integrata e continuativa dei beneficiari;
- garantire e curare il lavoro di rete con il territorio, in relazione ai singoli percorsi individuali, ma anche a livello più generale, per sostenere il confronto e la collaborazione per il raggiungimento di finalità comuni;
- per la Linea 2, assicurare il raccordo con la Cittadella dei Giovani, quale luogo di contatto informale e di prossimità con i ragazzi;
- garantire i DPI e quanto previsto dalla normativa vigente per la realizzazione dei tirocini;
- per ciascun intervento di ciascun beneficiario preso in carico dal progetto, compilare e/o predisporre la documentazione richiesta come output e quella per la registrazione dell'intervento e seguire le procedure previste;
- organizzare dei momenti di restituzione a fine percorso con il case manager e/o l'équipe multidimensionale per presentare l'evoluzione del percorso individuale di ciascun beneficiario.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

### Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento specialistico		37,30					
B.2	B.2.3 - UCS - Tutoraggio del tirocinio		37,30					
B.2	B.2.38 - UCS - Accompagnamento al lavoro		37,30					
B.2	B.2.39 - UCS - Servizio di attivazione del tirocinio		500,00					
B.2	B.2.40 - UCS - Indennità di tirocinio		500,00					
B.2	B.2.41 - UCS - Percorsi di aggiornamento		0,84					
B.2	B.2.42 - UCS - Percorsi di formazione nelle competenze di base		0,84					
B.2	B.2.43 - UCS - Indennità di frequenza		3,50					
B.2	B.2.44 - UCS - Percorsi di aggiornamento - aula		153,60					
B.2	B.2.45 - UCS - Percorsi di formazione nelle competenze di base - aula		153,60					
B.2	B.2.46 - UCS - Tutoraggio e monitoraggio		37,30					
B.2	B.2.47 - Integrazione indennità di tirocinio		100,00					
B.2	B.2.7 - Coordinamento e gestione progetto			10.033,70				

Forfetizzazione costi: NO

### Dati fisici

Indicatori di realizzazione \* comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno	GOL02	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 0-17	GOL03a	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 18-29	GOL03b	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 30-54	GOL03c	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 54<	GOL03d	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 0-17	GOL01a	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 18-29	GOL01b	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 30-54	GOL01c	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 54<	GOL01d	Persone	IT	0,00

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione \* definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

**Documenti**

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
01/08/2022 16:18:22	Scheda AzioneGOLM5C1122A L0.pdf (288.8 kB)	Stampa Scheda Azione	01/08/2022	288.8 kB	SI

**Allegati al formulario**

Modello	Ordine	Obbligatorio
strutturazione	1	SI

**Allegati alla richiesta di finanziamento**

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - dichiarazione dati d'impresa	1	SI
Allegato 2 - legge 68	2	SI
Allegato 3 - dichiarazione durc	3	SI
Allegato 4 - dichiarazione antimafia	4	SI
Allegato 5 - Informativa privacy	5	SI
proposta progettuale Avviso GOL Lavoro e inclusione	6	SI

**Riepilogo Scheda**

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	01/08/22 12.53	Bredy Elisa
Inoltro per validazione	01/08/22 15.32	Bredy Elisa
Validata	01/08/22 15.33	Bredy Elisa